

Ns. Rif.: 63/24/VD

Milano, 12 marzo 2024

OGGETTO: COMMISSIONE LEGALE E COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT
 Verbale riunione dell'8 marzo 2024

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

	COMMISSIONE LEGALE	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	e p.c.:
AOSTA FACTOR	Denise DONZEL Giovanni TRANCHIDA	Denise DONZEL Stefano SPANDONARI	Alessandro BERTOLDO
BANCA CF+	Teresa CHIARELLO Carlo COMPAGNONI	Giovanna BENCIVENGA Davide PORCELLI	DIREZIONE GENERALE Michele RONCHI
BANCA IFIS	Francesca TREVISANATO	Rino COLORIO Uzi PERETS	Andrea BERNA Alberto STACCIONE
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Michela PALOMBI	Paolo IOZZELLI	Carmelo GIANIRACUSA
BANCA PROGETTO	Massimo PETRAGLIA Francesco POMPEI	Antonio ARMILLOTTA Roberto RUSSO	Giorgio GRAZIANI Giuseppe PIGNATELLI
BANCA SISTEMA	Luca SCARPELLINI	Alessandro DE ROSA Fabrizio PISCITELLI (*)	Andrea TRUPIA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Emiliano MASSARELLI	DIREZIONE GENERALE	Davide TOGNETTI
BARCLAYS BANK IRELAND	Fabio PARISI	Fabrizio LONGO	Alessandro RICCO
BCC FACTORING	Nicola ERBA	Giuseppe BRAIATO Calogero PORROVECCHIO	Paolo IACHETTINI
BFF BANK	Andrea BENETTIN Mario GUSTATO Massimiliano BELINGHERI (**)	Marco PIERO	Massimiliano BELINGHERI
BPER FACTOR	Vittorio GIUSTINIANI (*)	Manlio PESLE	Matteo BIGARELLI Vittorio GIUSTINIANI
BURGO FACTOR	Dario GRECO	Gabriele FRANCHI	Luca BERTINI
CLESSIDRA FACTORING	Rossella MAZZARINO Luca SIMIONATO	Andrea PASCHINA Luca SIMIONATO	Gabriele PICCINI Keoma GARBILLO
CREDEMFACTOR	Donato RICCO	Roberta PECCHINI	Gabriele DECO'
CREDIT AGRICOLE FACTORING	Valentina CIAPANNA	Alberto BENEGLI Giulio CESCATO	Ivan TOMASSI
EXPRIVIA	Dario GRECO	Gabriele FRANCHI	Dario GRECO
FACTORCOOP	DIREZIONE GENERALE	Riccardo VANNINI	Franco TAPPARO
FACTORIT	Barbara LESCHANZ	Cristina GIARDINO Tiziana MEZZANZANICA	Fabio BOLLINI
FERCREDIT	Matteo COLISTRO Ilaria DI MARIO	Raffaella PISTILLI	Stefano PIERINI
FIDIS	Daniilo VIRANO	Valter MELOTTO	Andrea FAINA
GENERALFINANCE	Stefano SAVIOLO Margherita DE PIERI	Elisa ADDIS Antonio GUERRA	Massimo GIANOLLI
GUBER BANCA	Bartolo FERRANTE Stefania ROSSETTI	Marco DORELLI Simone PORCELLATI	DIREZIONE GENERALE Simone PORCELLATI
IFITALIA	Alberto SANTAMBROGIO	Rocco LAVECCHIA Alessio PALMERI	Chiara BRACCI
ILLIMITY BANK	Carlo SENZANI	Franco MARCARINI	Franco MARCARINI
INTESA SANPAOLO	Sandra MALANCA Marco SANNITI	Matteo MUTTI	Anna CARBONELLI
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Massimo PASQUALI COLUZZI	Vittorio VECCHIONE	DIREZIONE GENERALE Alfonso IAQUINANDI
MBFACTA	Alessia CASTAGNOLI	Antonio SANTESE Monica SCANSANI	Enrico BUZZONI
MCC FACTOR	Simona DI LAZZARO	Andrea Junior ANEDDA	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
SACE FCT	Daniela ANNIBALLE Lucia POPOLIZIO	Gianluca COPPETO Valentina CURCI	Daniele SCHRODER
SG FACTORING	Caterina BENTIVOGLIO	Paolo LIONETTI Viktoria LOLE	Sylvain LOISEAU
UNICREDIT FACTORING	Massimiliano CIFALINO'	Gianluca CATALDI	Daniela FERRARI

Presidente della Commissione Crediti e Risk Management: Fausto GALMARINI

(*) Coordinatore della Commissione

(**) Presidente della Commissione

Si trasmette alle Commissioni in oggetto il verbale della riunione dell'8 marzo 2024. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 15 marzo p.v.**

Si ricorda che il presente documento, riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno, è pubblicato nell'Area Commissioni dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri delle Commissioni Tecniche possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Verbale Commissione Legale e Commissione Crediti e Risk Management del 8 marzo 2024



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Data riunione

8 marzo 2024 ore 15:00

Luogo

Videoconferenza Teams

Ordine del giorno:

1. Tavolo di lavoro Ministero delle Imprese e del Made in Italy per Acciaierie d'Italia
2. DL PNRR - misure per la riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni
3. Varie ed eventuali

Presenze

Società	Nome	Cognome
	Fausto	GALMARINI
AOSTA FACTOR	Giovanni	TRANCHIDA
BANCA IFIS	Francesca	TREVISANATO
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Paolo	IOZZELLI
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Michela	PALOMBI
BANCA PROGETTO	Francesco	POMPEI
BANCA PROGETTO	Antonio	ARMILLOTTA
BANCA SISTEMA	Luca	SCARPELLINI
BANCA SISTEMA	Fabrizio	PISCITELLI
BARCLAYS BANK IRELAND PLC	Fabrizio	LONGO
BCC FACTORING	Calogero	PORROVECCHIO
BCC FACTORING	Nicola	ERBA
BFF BANK	Andrea	BENETTIN
BPER FACTOR	Manlio	PESLE
BPER FACTOR	Vittorio	GIUSTINIANI
CLESSIDRA FACTORING	Luca	SIMIONATO
CREDEMACTOR	Donato	RICCO
CREDIT AGRICOLE FACTORING	Giulio	CESCATO

FACTORCOOP	Riccardo	VANNINI
FACTORIT	Barbara	LESCHANZ
FIDIS	Valter	MELOTTO
FIDIS	Simona	PESCI
IFITALIA	Alessio	PALMERI
IFITALIA	Alberto	SANTAMBROGIO
IFITALIA	Rocco	LAVECCHIA
INTESA SANPAOLO	Sandra	MALANCA
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	Vittorio	VECCHIONE
MBFACTA	Monica	SCANSANI
MBFACTA	Alessia	CASTAGNOLI
MBFACTA	Antonio	SANTESE

Assifact è impegnata nel rispettare a pieno le leggi antitrust italiane ed europee. Pertanto, i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust che sono stati messi a disposizione precedentemente al momento della nomina e comunque in occasione della riunione. Ciascun partecipante alla riunione è tenuto ad evitare ogni discussione che possa, in via diretta o indiretta, esplicita o implicita, porsi in contrasto con le norme che regolano la concorrenza. A tal fine, è necessario evitare il rilascio e lo scambio di informazioni sensibili, sia in forma orale che scritta, che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le eventuali conversazioni informali prima e dopo l'incontro. Ogni partecipante deve essere consapevole che le suesposte indicazioni hanno carattere meramente esemplificativo e non esaustivo e che pertanto è necessario adottare la massima cautela ed evitare di discutere durante la riunione di temi sui quali non si abbia la certezza che siano conformi alla disciplina antitrust. Partecipando alla riunione, i presenti si dichiarano informati di quanto sopra ed esprimono l'accettazione del Codice Antitrust di Assifact, con assunzione di responsabilità per il rispetto delle norme a tutela della concorrenza.

Verbale

1. Tavolo di lavoro Ministero delle Imprese e del Made in Italy per Acciaierie d'Italia

In data 1° marzo 2024 la Segreteria del Capo di Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha convocato d'urgenza un tavolo tecnico sugli sviluppi relativi ad Acciaierie d'Italia in relazione alle recenti modifiche normative sulle imprese fornitrici di beni e servizi, coinvolgendo anche alcuni operatori finanziari, ABI e Assifact ([Tavolo di lavoro MIMIT per Acciaierie d'Italia - Ns Rif.: 58/24/VD](#)).

In tale occasione sono state presentate le misure introdotte con il DL 2 febbraio 2024, n. 9 ([DL 2 febbraio 2024, n.9](#)).

Il MIMIT sta cercando con urgenza una soluzione per sostenere l'indotto di Acciaierie d'Italia (AdI), che vanta un importo rilevante di crediti pregressi già scaduti nei confronti di AdI e ha estrema necessità di sostegno della liquidità. La soluzione proposta dal MIMINT alle imprese fornitrici è la cessione dei crediti, chiedendo in questo senso la disponibilità e il supporto di banche e intermediari finanziari operanti nel settore.

A tale fine, il DL in esame prevede:

- i. la concessione di una garanzia sui finanziamenti accordati alle PMI che incontrano difficoltà nell'accesso al credito, nelle percentuali dell'80% e 90% (art. 1) da parte del Fondo di cui all'art. 2,

- comma 100 lett. a) della L 662/1996. Condizione per l'accesso a tale garanzia è che l'impresa fornitrice abbia prodotto, nei due esercizi precedenti la richiesta, oltre il 50% del fatturato nei confronti di AdI;
- ii. un contributo a fondo perduto per le PMI finalizzato ad abbattere gli interessi sulle suddette operazioni di circa la metà (art. 2).

Si ricorda che le operazioni di factoring pro solvendo sono ammissibili alla garanzia del Fondo ([Fondo MCC - FAQ Garanzia Pro solvendo](#)). Sarebbe opportuna una conferma formale dell'estensione del perimetro soggettivo agli intermediari finanziari nonché uno snellimento del processo di richiesta delle garanzie che, come insegna l'esperienza in sede di decreti COVID, risulta piuttosto complesso e presenta alcune forzature rispetto all'operatività tradizionale del factoring.

Di interesse per gli operatori è la previsione, all'art. 3, della prededuzione dei crediti vantati dalle imprese, dai cessionari e dai garanti (inclusa SACE) nei confronti di AdI, a condizione che siano anteriori rispetto all'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria (Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 20 febbraio 2024) e che abbiano ad oggetto la prestazione di beni e servizi strumentali a consentire la funzionalità produttiva degli impianti.

Inoltre, è prevista l'esclusione della revocatoria per i pagamenti di AdI nonché per le cessioni dei suddetti crediti se intervenute fra la data di entrata in vigore del DL in esame e la data di apertura della procedura.

La menzione di SACE nel suddetto art. 3, inoltre, consente a quest'ultima di intervenire prestando la propria garanzia. SACE ha annunciato il riconoscimento, attualmente allo studio, di una garanzia al 70% che assicurerà (nei limiti della suddetta percentuale) il buon esito del credito, con l'obiettivo di favorire la cessione dei crediti a un prezzo prossimo a quello di mercato.

SACE ha presentato all'Associazione, in questa approssimazione, due testi distinti, che comunque fanno riferimento a contratti standard già utilizzati in passato per le operatività:

- Confirming ([Garanzia SACE – Confirming](#)), e
- Factoring ([Garanzia SACE - Trade Finance Debitore Large ITA – CP](#) e [Garanzia SACE - Trade Finance Debitore Large ITA – CG](#))

Le Commissioni commentano le disposizioni e i contratti prodotti rilevando quanto segue.

L'operatività manca dei presupposti tipici dell'operazione di factoring: il debitore è in stato di acclarata insolvenza, mentre il fornitore è in stato di profonda debolezza in funzione dell'elevata percentuale del fatturato verso il suddetto debitore. L'art. 3, ad ogni modo, non subordina la prededuzione né la garanzia di SACE alla percentuale del fatturato verso AdI (come invece fa l'art. 1).

L'art. 1 fa espresso riferimento alle PMI con difficoltà di accesso al credito: si ritiene utile estendere l'applicabilità a tutte le PMI, nel rispetto degli altri requisiti.

Appare opportuno confermare che l'art. 3 trova applicazione verso tutte le imprese fornitrici di AdI, indipendentemente dalle dimensioni.

In questo contesto, la prededucibilità prevista per i crediti sorti prima dell'ammissione alla procedura rappresenta un elemento positivo, in particolare per i crediti già acquistati. La fattibilità delle nuove operazioni, in mancanza di visibilità sulla capienza dei fondi e sui tempi di rimborso, poggia di fatto sulla sola garanzia SACE.

Si rileva che la copertura dal rischio di revocatoria del cedente è prevista per una finestra limitata e già chiusa. Si ritiene necessario estendere l'esclusione della revocatoria a tutte le cessioni dei crediti in questione indipendentemente dalla data della cessione.

Si rileva che l'acquisto riguarderebbe crediti già scaduti e pertanto, potenzialmente, deteriorati ai sensi della disciplina del default. In termini di ponderazione, in caso di esposizione sul debitore ceduto, la garanzia SACE dovrebbe consentire copertura fino al 70%, mentre il restante 30% sarebbe ponderato al 150%. In caso di esposizione sul cedente, la garanzia non dovrebbe rilevare (il cedente sarebbe considerato in bonis sino a diversa classificazione e quindi ponderato al 100%).

Il Commissario si è reso disponibile a rilasciare la certificazione dei crediti al fine di supportare la cessione. In questa logica, sarebbe opportuno che tale documento certificasse:

- che il credito è certo liquido ed esigibile;
- che sussistono i fondi per effettuare il pagamento;
- una nuova data di scadenza per il pagamento secondo il piano predisposto da AdI, che potrà rappresentare la nuova scadenza convenzionale ai fini della garanzia SACE e dell'applicazione della disciplina sul default e
- il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 per l'ammissione alla garanzia SACE e alla prededuzione (ovvero che si tratta di crediti anteriori all'avvio della procedura e riferiti a beni e servizi strumentali alla funzionalità produttiva degli impianti).

Con riferimento alla garanzia, dalla lettura del testo messo a disposizione da SACE emerge il tema della scadenza convenzionale, dato richiesto nel contratto di garanzia ma non definito nella normativa per questo caso così specifico. In assenza di indicazioni da parte del Commissario, ad esempio nella certificazione rilasciata, non appare chiaro quale termine possa essere indicato ai fini dell'attivazione del sinistro con SACE.

La garanzia SACE in questione sembra replicare quanto già fatto in passato (in occasione del DL Liquidità) con limitato successo in relazione a significative complessità operative. Si ritiene inoltre che il testo standard debba essere rivisto per tenere conto delle peculiarità dell'intervento (che riguarda un debitore già insolvente), almeno tramite apposite appendici.

La garanzia non appare sufficiente a supportare la fattibilità dell'operazione in assenza di indicazioni circa la capacità del debitore di rimborsare effettivamente i debiti. Risulta, comunque, che l'amministrazione straordinaria di AdI stia esplorando possibili operazioni di finanziamento per reperire fondi da mettere a garanzia del piano di pagamento dei debiti in parola.

In questa prospettiva, al fine di migliorare i presupposti di fattibilità dell'operatività in discussione, si ritiene necessario:

- Chiarire gli ambiti di applicazione dell'art. 1 e dell'art. 3
- Estendere la protezione dal rischio di revocatoria della cessione di credito
- Assicurare il riconoscimento incondizionato del debito da parte di AdI, certificando altresì ammontare e tempi del pagamento nonché la presenza dei requisiti di cui all'art. 3
- Modificare i testi contrattuali della garanzia SACE per assicurare l'aderenza alla peculiare situazione di intervento, in particolare con riferimento all'individuazione della scadenza convenzionale.

Sarà predisposta una nota per la condivisione con il tavolo tecnico.

2. DL PNRR - misure per la riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni

È stato pubblicato in G.U. il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19 (cd. DL PNRR).

L'art. 40 reca Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, fra cui:

- La riduzione da quarantacinque a trenta giorni dalla notifica del termine entro il quale le stazioni appaltanti possono rifiutare le cessioni dei crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione.

- nei trasferimenti tra PA, la riduzione del termine massimo per effettuare il versamento delle risorse finanziarie all'Amministrazione pubblica destinataria, da sessanta giorni a trenta giorni.
- La previsione della comunicazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali, per ogni singola pubblica amministrazione, dello stock di debiti commerciali residui scaduti alla fine di ciascun trimestre dell'anno, nonché la loro pubblicazione sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Previsioni organizzative per Ministeri, Comuni e province che introducono l'obbligo di analizzare le cause dei ritardi nei pagamenti (anche di natura organizzativa) e predisporre piani di interventi per superare tali ritardi.

Le Commissioni ritengono utile proporre, in sede di conversione in Legge, l'ulteriore riduzione del termine per il rifiuto della cessione a 7 giorni, in allineamento con il termine previsto nel caso della cessione di crediti certificati tramite PCC. Si valuterà l'opportunità di cogliere l'occasione per rimuovere talune frizioni della cessione di crediti verso enti pubblici, quali, ad esempio, i requisiti di forma.

I membri sono invitati a formulare proposte e commenti entro il 14 marzo p.v.

3. varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.10.

Follow up

- Predisporre nota per tavolo tecnico AdI > Staff Assifact
- Proporre modifica dei tempi per il rifiuto di cui al comma 1, art. 40 del DL PNRR > Staff Assifact
- Formulare ulteriori proposte e commenti con riferimento alle disposizioni per la riduzione dei tempi di pagamento delle PA entro 14 marzo 2024 > Membri

Materiali

I materiali allegati al verbale, incluso il foglio presenze, sono disponibili nell'Area Riservata del sito associativo nella pagina della riunione e accessibili, previa autenticazione, anche cliccando sui seguenti link:

- [Convocazione](#)
- [Tavolo di lavoro MIMIT per Acciaierie d'Italia - Ns Rif.: 58/24/VD](#)
- [DL 2 febbraio 2024, n.9](#)
- [Garanzia SACE – Confirming](#)
- [Garanzia SACE - Trade Finance Debitore Large ITA – CP](#)
- [Garanzia SACE - Trade Finance Debitore Large ITA – CG](#)
- [Fondo MCC - FAQ Garanzia Pro solvendo](#)
- [Bozza DL PNRR post CdM](#)